

STUDIO DEL POLI TORINESE

Si risparmia montando pneumatici invernali

MILANO

L'utilizzo di gomme invernali nella brutta stagione non genera solo sicurezza, può anche far risparmiare. E' quanto emerge da uno studio del Politecnico di Torino in collaborazione con Assogomma, basato sulle 5 auto più vendute in Italia nei rispettivi segmenti: Fiat Panda e Punto, Alfa Romeo Giulietta, Nissan Qashqai, Ford C-Max. Come sottolinea il direttore di Assogomma, Fabio Bertolotti, «questo è il 3° anno in cui proprietari e gestori delle strade - Anas/Autostrade, Comuni, Province e Regioni - possono emanare provvedimenti che prescrivono di essere muniti o di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e ghiaccio». E questo, anche in assenza di neve.

Attualmente le ordinanze operative sono 166 (visibili su www.pneumaticisottocontrollo.it) in tutto il territorio nazionale, altre si aggiungeranno. Sono arrivate in anticipo, e cresciute rispetto all'anno scorso. Le gomme in-

ti i costi degli pneumatici invernali e di quelli estivi con catene a bordo, su periodi di utilizzo di 2, 4 e 8 anni, calcolando anche la sostituzione dei treni per usura».

Emerge che l'extracosto dato dal doppio treno di gomme può essere considerato percepibile se confrontato al costo dei soli pneumatici, ma ridotto rispetto ai costi di esercizio del veicolo. Non solo: può risultare azzerato e addirittura portare vantaggi economici se si considera il diffondersi di ordinanze che obbligano ad acquistare almeno le catene e il risparmio di carburante derivante dalla manutenzione semestrale degli pneumatici, che se sono parzialmente sgonfi fanno salire i consumi dal 3 al 4%. A conti fatti, alternando gomme invernali a quelle estive, si risparmia. E si viaggia in assoluta sicurezza. [A. CAL.]

Il prezzo della Moto Guzzi

Il prezzo della Moto Guzzi California è di 19.300 euro



Le ordinanze sono già 166

vernali richiedono un esborso importante, e proprio su questo aspetto si innesta lo studio del Politecnico di Torino. «Il lavoro - spiega l'ing. Giulio Zotteri - è stato svolto considerando vetture dei segmenti A, B e C, quelli che oggi più risentono della situazione economica. Sono stati valuta-

